IL PERSONALE E LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Alla data del 31 dicembre 2000, la consistenza complessiva del personale della Società risultava pari a 621 unità, di cui n. 443 addetti a tempo indeterminato, suddivisi in n. 67 amministrativi e n. 376 marittimi, questi ultimi ripartiti in n. 64 Ufficiali di Stato Maggiore in Ruolo Organico (RO), in Continuità di Rapporto di Lavoro (CRL) o in Turno Particolare (TP) e n. 312 Sottufficiali e Comuni in CRL o TP, nonché infine n. 178 addetti a tempo determinato, in quanto marittimi imbarcati dal Turno Generale (TG), per i quali si è registrata, nel corso dell'esercizio, una consistenza media di n. 162 unità.
La consistenza del personale dipendente risultava pertanto diminuita di 36 unità rispetto al 31 dicembre 1999, di cui n. 11 amministrativi e n. 34 naviganti, al netto di un aumento di n. 9 marittimi del Turno Generale.

Il costo del personale nell'anno è ammontato a 41,2 miliardi di lire evidenziando una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 14,2 miliardi dovuta per 7,8 miliardi di lire allo sgravio, ex lege 30/98 ed ex lege 522/99, delle quote datore di lavoro degli oneri contributivi e per 6,4 miliardi dovuta a effettivo minore costo, correlato alla minore attività nautica effettuata rispetto all'anno precedente.
Nel corso del 2000, la formazione professionale ha interessato il personale amministrativo prevalentemente nell'area dell'aggiornamento sulla normativa fiscale ed il personale marittimo per il conseguimento di brevetti MABEV (Marittimo Abilitato all'uso di Battello di Emergenza Veloce). Complessivamente la formazione ha interessato 60 addetti, per un totale di 1.852 ore.

Per quanto concerne le relazioni industriali nel 2000 sono stati raggiunti importanti accordi.
Il Decreto interministeriale del 19 luglio 2000 ha disposto il trasferimento delle linee di cabotaggio merci Livorno-Catania e Genova-Termini Imerese dalla TIRRENIA di Navigazione alla Vostra Società unitamente alle motonavi "Via Adriatico", "Via Tirreno" e "Campania".
In relazione a ciò, le due Società hanno posto in essere tutte le procedure previste per dare attuazione al trasferimento dei mezzi nautici, delle strutture di terra e del relativo personale navigante ed amministrativo.
Sono stati pertanto sottoscritti con le organizzazioni sindacali gli accordi del 9 ottobre 2000 finalizzati ad accrescere la competitività delle attività di cabotaggio esercite dal Gruppo Tirrenia e a favorire una omogeneizzazione dell'impiego del personale nell'ambito di navi similari integrate in un'operatività che prevede l'unicità di utilizzo.
Il trasferimento citato si è perfezionato con decorrenza 1° febbraio 2001.
Al 31 dicembre 2000 è scaduto il biennio relativo alla parte economica dei contratti collettivi di lavoro di tutti gli addetti e la contrattazione integrativa del personale navigante.
Nell'esercizio non si sono verificati scioperi.
In ordine al contenzioso del lavoro, Vi facciamo presente che le vertenze sono attentamente seguite dalla Società e dalla Fedarlinea che, secondo le norme statutarie, fornisce la necessaria attività di consulenza e dalla Capogruppo.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Safety Management System

La Società opera, come richiesto dalla normativa vigente, in regime di Safety Management System. Nel corso dell'anno sono proseguite l'attività di verifica ed ispezione sulle navi sociali e presso gli uffici aziendali. Tutte le navi hanno superato le verifiche e sono tutte certificate.

Evoluzione del sistema informativo

L'esercizio 2000 ha visto l'avvio di iniziative, a livello tecnico EDP, volte ad ottenere l'omogeneizzazione delle procedure adottate dalla Vostra Società con quelle della Capogruppo ed in ultimo finalizzate all'unificazione del sistema informativo del Gruppo, secondo le linee guida fissate nel Piano industriale.

In particolare tali azioni hanno riguardato il *booking* e l'emissione di biglietteria passeggeri, l'elaborazione delle paghe amministrativi e l'elaborazione della movimentazione equipaggi e delle paghe marittimi con procedura cloni di quella adottata dalla Capogruppo.

Contenzioso

La Vostra Società, congiuntamente con il Comitato "Venezia Vuole Vivere", ha presentato ricorso dinanzi al Tribunale di Primo Grado del Lussemburgo avverso la decisione della Commissione delle Comunità Europee del 25 novembre 1999 concernente la restituzione degli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia e di Chioggia nel periodo dal luglio 1994 al novembre 1997. Come sopra indicato non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2000, né di esercizi successivi, come conseguenza di detta decisione.

Per quanto concerne il ricorso presentato dalla Vostra Società dinanzi al Tribunale di Primo Grado del Lussemburgo avverso la decisione della Commissione delle Comunità Europee del 9 dicembre 1998 con la quale veniva inflitta alla Società un'ammenda per la partecipazione ad un presunto cartello fra gli operatori di servizi di traghetto sulle tratte Italia-Grecia si ritiene che sussistano i presupposti per una riduzione dell'ammenda. Coerentemente il relativo fondo rischi, appostato in bilancio, non è stato incrementato per gli interessi nel frattempo maturati sull'ammenda.

Per quanto concerne la procedura aperta dalla Commissione Europea nel mese di agosto 1999 il Gruppo Tirrenia ha fornito all'Amministrazione italiana tutti i necessari elementi al fine di dimostrare che le misure, di cui beneficiano le Società interessate, non sono configurabili come aiuti di Stato.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

In data 7 dicembre 2000 le quote di partecipazione della Vostra Società nell'Adria Shipping S.r.l. di Brindisi, già Società controllata, sono state trasferite a terzi. Dopo tale data la Vostra Società non possiede più alcuna partecipazione in Società controllate e collegate.

I rapporti con l'IRI hanno riguardato l'ottenimento da parte della Vostra Società di fidejussioni a garanzia dei mutuanti per finanziamenti a m/l termine ammontanti, al 31/12/2000, a L.mil. 17.212.
I rapporti con la controllante TIRRENIA di Navigazione S.p.A. di Napoli si sono concretizzati in operazioni finanziarie e di coordinamento nonché in prestazioni agenziali da parte della Vostra Società. I crediti ed i debiti finanziari con la controllante sono stati regolati a tassi di interesse convenuti, in linea con quelli del mercato. I rapporti con le imprese controllate dalla predetta controllante hanno riguardato:

- prestazioni agenziali da parte della Vostra Società nei confronti della SIREMAR – Sicilia Regionale Marittima S.p.A. di Palermo e della TOREMAR – Toscana Regionale Marittima S.p.A. di Livorno;
- noleggio dell'aliscafo "Monte Gargano" alla già citata TOREMAR;
- acquisto e vendita delle scorte di combustibili e lubrificanti a bordo dell'unità locata.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato nel Conto economico operazioni nei confronti dell'IRI e delle Società del Gruppo Tirrenia per gli ammontari appresso specificati (importi in milioni di lire):

		COSTI ED ONERI	RICAVI E PROVENTI
IRI	Operazioni finanziarie	62	0
TIRRENIA	Operazioni finanziarie e varie	4.635	86
SIREMAR	Operazioni commerciali	0	4
TOREMAR	Operazioni commerciali	6	63

Al 31 dicembre 2000 esistevano nei confronti dell'IRI e delle Società del Gruppo Tirrenia i seguenti saldi debitori e creditori (importi in milioni di lire):

	CREDITI	DEBITI
IRI	0	62
TIRRENIA	1	11.218
SIREMAR	0	0
TOREMAR	0	0

ULTERIORI INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 C.C.

Nel corso dell'esercizio 2000 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.
Non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni della controllante e non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra esposto.
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo di cui tenere conto nella valutazione delle singole attività e passività interessate o per i quali procedere ad adeguati accantonamenti.
Segnaliamo peraltro che con decorrenza 1° febbraio 2001 si è perfezionato il trasferimento delle linee di

cabotaggio merci Livorno-Catania e Genova-Termini Imerese dalla TIRRENIA di Navigazione alla Vostra Società unitamente alle motonavi "Via Adriatico", "Via Tirreno" e "Campania" nonché l'ufficio di Termini Imerese ed il personale navigante e amministrativo ivi impiegato.
Con decorrenza dal 1° gennaio 2001 la Società, coerentemente con gli indirizzi espressi a livello di Gruppo IRI, ha adottato l'Euro quale moneta di conto. In data 21 marzo 2001 è stato siglato l'accordo per il rinnovo della parte economica dei contratti collettivi di lavoro del settore marittimo relativamente a tutto il personale navigante, escluso il personale in Regolamento Organico.
La Società continuerà anche nell'esercizio in corso la gestione delle linee convenzionate nell'ambito del quadro normativo consolidato; per quanto concerne l'andamento gestionale del 2001, non si prevedono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, per cui sulla base di quanto al momento configurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione anche l'esercizio 2001 dovrebbe presentare un risultato ordinario positivo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione (importi in milioni di lire).
La Tavola di analisi della Struttura Patrimoniale evidenzia che :
- la diminuzione delle immobilizzazioni (25.419 milioni) è stata prevalentemente determinata dall'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, che ammonta a 24.412 milioni;
- l'incremento del capitale di esercizio (62.027 milioni) è stato determinato dalla variazione della posizione nei confronti dello Stato per i corrispettivi del servizio in Convenzione (38.129 milioni) e dall'utilizzo a c/economico dei contributi di credito navale (17.006 milioni) incassati in esercizi precedenti;
- la diminuzione dell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine (24.100 milioni) è avvenuta regolarmente secondo i piani di ammortamento contrattuali dei mutui;
- l'incremento del fabbisogno finanziario a breve termine risulta dalle componenti sopra citate.

La Tavola di Rendiconto finanziario evidenzia la modesta incidenza di investimenti e disinvestimenti nonché la cessazione degli incassi di contributi di credito navale.
Il costo del denaro ha registrato un aumento di 0,2 punti percentuali rispetto al 1999, inferiore rispetto all'andamento del mercato anche per il pieno effetto della rinegoziazione delle condizioni di alcuni mutui e dell'attività svolta sul mercato dalla Capogruppo.

L'andamento economico dell'esercizio 2000 è correlato all'esito positivo della gestione ordinaria dei servizi in convenzione con lo Stato.
L'esercizio chiude con un utile netto di 3.799 milioni di lire, inferiore all'utile netto dell'esercizio 1999 che era stato influenzato, tra l'altro, dalla plusvalenza da alienazione della motonave "Espresso Grecia".

(in Lire milioni)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2000	31/12/1999	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	71	143	(72)
Immobilizzazioni materiali	242.509	266.243	(23.734)
Immobilizzazioni finanziarie	2.498	4.112	(1.614)
	245.078	**270.498**	**(25.420)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	2.894	1.298	1.596
Crediti commerciali	17.975	12.390	5.585
Altre attività [1]	21.336	16.824	4.512
Debiti commerciali	(23.470)	(25.834)	2.364
Fondi per rischi ed oneri	(33.913)	(29.399)	(4.514)
Altre passività [2]	(25.914)	(78.398)	52.484
	(41.092)	**(103.119)**	(3) **62.027**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio **(A+B)**	**203.986**	**167.379**	**36.607**
D. – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**11.153**	**11.739**	**(586)**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e TFR **(C–D)**	**192.833**	**155.640**	**37.193**
coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	45.593	46.937	(1.344)
Riserve e risultati a nuovo	34.556	33.029	1.527
Utile (perdita) del periodo	3.799	5.364	(1.565)
	83.948	**85.330**	**(1.382)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**53.612**	**77.712**	**(24.100)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– Debiti finanziari a breve	55.832	293	55.539
– Disponibilità e crediti finanziari a breve	(559)	(7.695)	7.136
	55.273	**(7.402)**	**62.675**
(G+H)	**108.885**	**70.310**	**38.575**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**192.833**	**155.640**	**37.193**

[1] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto di dettaglio della Nota integrativa), le partecipazioni e le azioni proprie comprese fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ed i ratei e risconti attivi.
[2] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto di dettaglio della Nota integrativa) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.
[3] Vedere la corrispondente voce della tavola del rendiconto finanziario.

(in Lire milioni)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2000	1999
A. – RICAVI	**150.016**	**166.391**
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	**150.016**	**166.391**
Consumi di materie e servizi esterni	(92.628)	(87.005)
C. – VALORE AGGIUNTO	**57.388**	**79.386**
Costo del lavoro	(41.219)	(55.403)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**16.169**	**23.983**
Ammortamenti	(24.412)	(24.336)
Altri stanziamenti rettificativi	(527)	(908)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(11.756)	(14.887)
Saldo proventi ed oneri diversi	9.844	7.161
E. – RISULTATO OPERATIVO	**(10.682)**	**(8.987)**
Saldo proventi e oneri finanziari	11.675	12.831
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	824
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**993**	**4.668**
Saldo proventi ed oneri straordinari	3.771	3.191
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.764**	**7.859**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(965)	(2.495)
H. – UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**3.799**	**5.364**

(in Lire milioni)

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2000	1999
A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**7.402**	**9.739**
B. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	3.799	5.364
Ammortamenti	24.412	24.336
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(110)	(2.911)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0	(824)
Variazione del capitale di esercizio [1][2]	(62.350)	7.364
Variazione netta del "Fondo trattamento di fine rapporto" [3]	(586)	(710)
	(34.835)	**32.619**
C. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(36)	(141)
– materiali	(580)	(730)
– finanziarie	(37)	(78)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	1.771	4.970
	1.118	**4.021**
D. – FLUSSO MONETARIO DI ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	323	18.273
Rimborsi di finanziamenti	(24.100)	(50.500)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	(23.777)	**(32.227)**
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	**(5.181)**	**(6.750)**
F. – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(62.675)**	**(2.337)**
G. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(55.273)**	**7.402**

[1] Le variazioni del capitale d'esercizio indicate nella "Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale" sono integrate dagli incassi di contributi in conto capitale, dalla riclassificazione di debiti finanziari e dall'utilizzo del Fondo oneri su partecipazioni.
[2] Rispettivamente, +/– in caso di diminuzione/aumento.
[3] Rispettivamente, +/– in caso di aumento/diminuzione.

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio che nel prosieguo presentiamo al Vostro esame ed approvazione, presenta un utile al netto delle imposte di Lit. 3.799.019.841.

Sulla destinazione dell'utile, Vi sottoponiamo la seguente proposta :

- attribuzione del 5% dell'utile alla riserva legale, per Lit. 189.950.992, con un residuo di Lit. 3.609.068.849, che, unitamente agli utili rinviati a nuovo al 31 dicembre 2000 di Lit. 36.118.482, porta ad un utile totale disponibile di Lit. 3.645.187.331.
- assegnazione di un dividendo di Lit. 23 per ciascuna delle 156.979.500 azioni costituenti il Capitale sociale per complessive Lit. 3.610.528.500, da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea;
- rinvio a nuovo del residuo utile di Lit. 34.658.831.

L'utile da distribuire dà diritto al credito di imposta pieno.

* * *

Signori Azionisti,

prima di concludere la presente Relazione, desideriamo ringraziarVi per l'assistenza sempre prestataci durante l'esercizio.

Ringraziamenti vanno anche al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, al Ministero del Tesoro ed al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e per le attribuzioni delle Partecipazioni Statali.

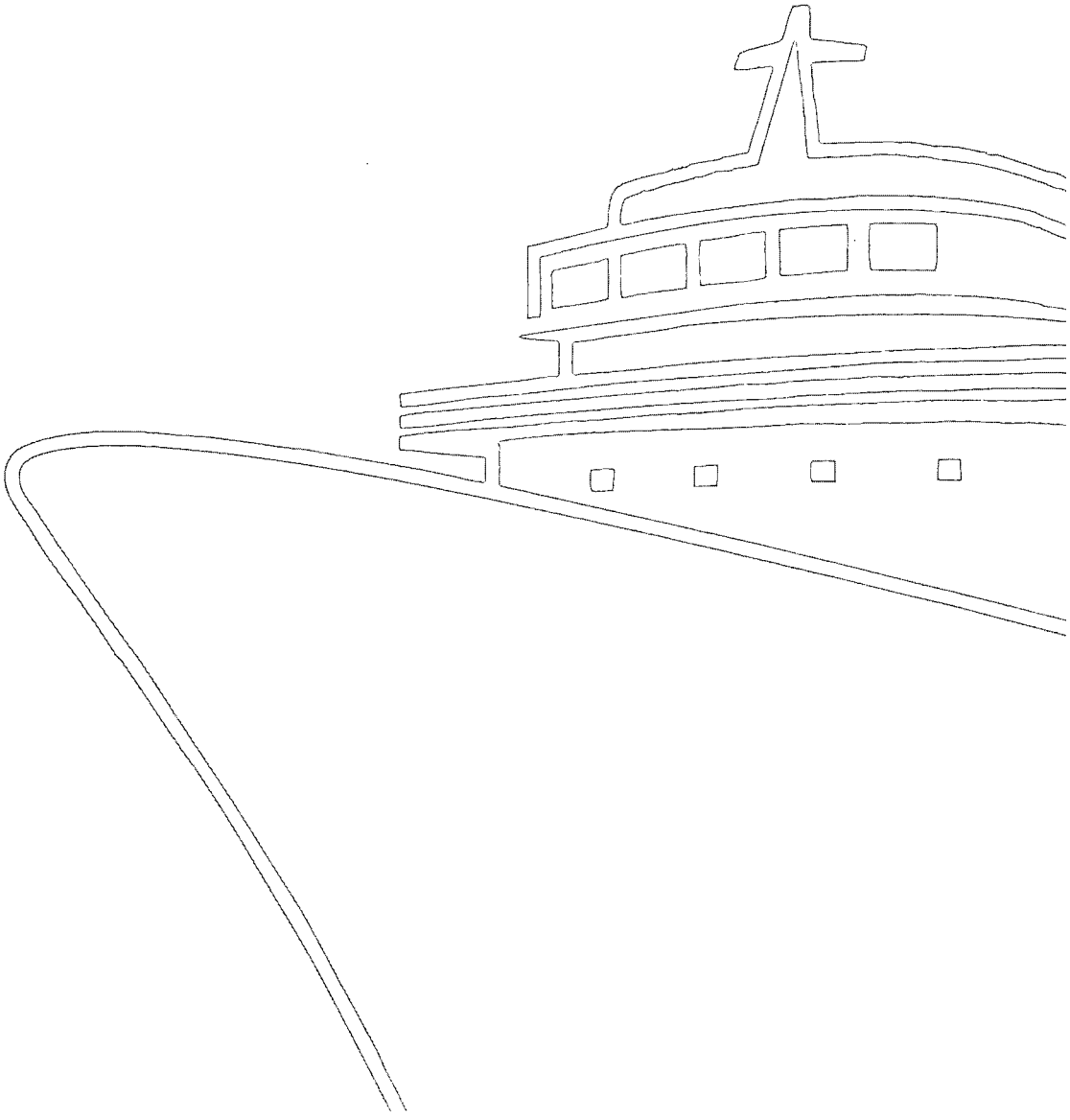
Esprimiamo, infine, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 26 marzo 2001

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE



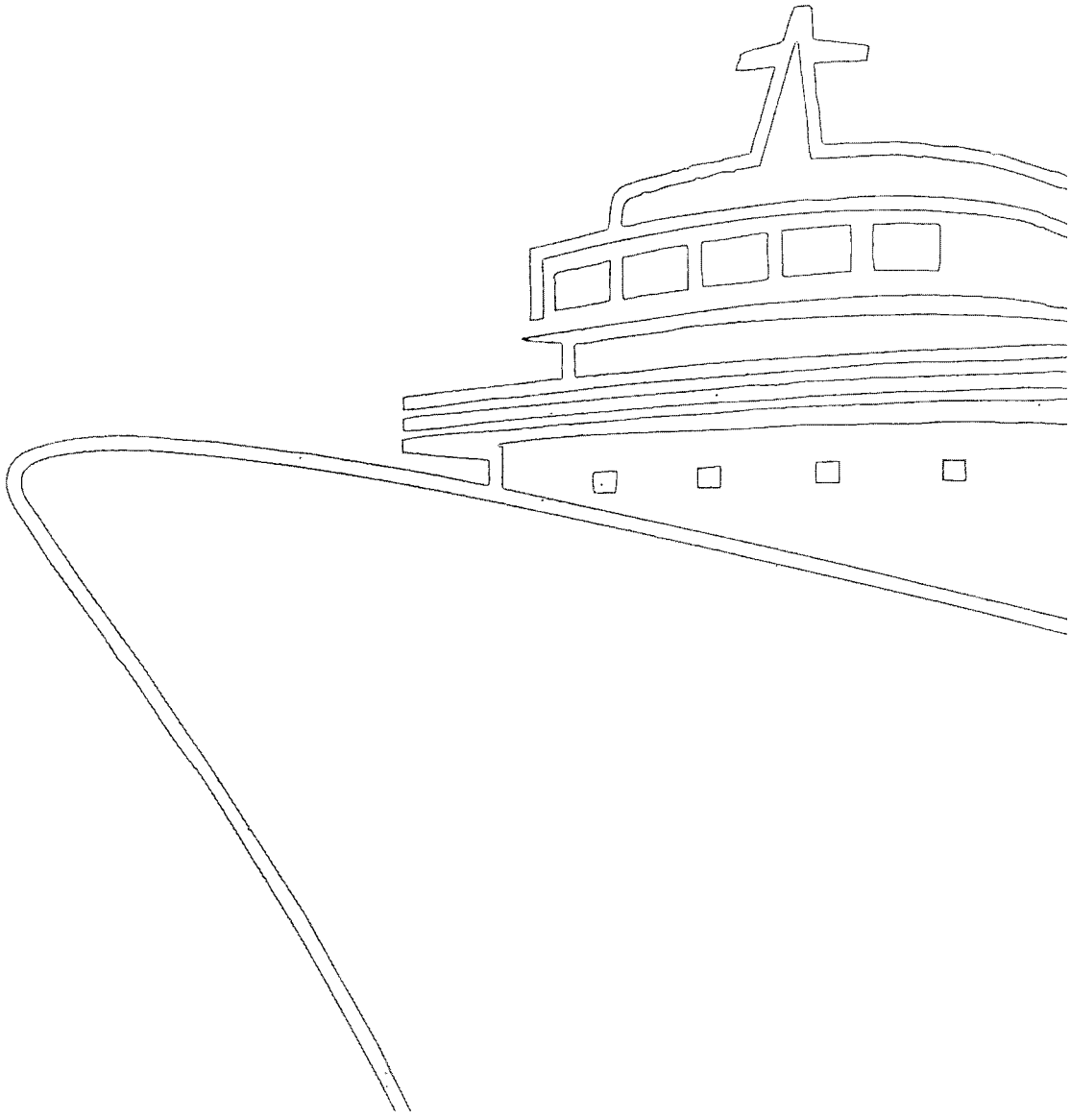
FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2000

Unità	Anno di costruzione	Anno di entrata in esercizio		TSL
Traghetto misto "Egitto Express"	1974	1979		8.975
Traghetto misto "Espresso Venezia"	1978	1989		8.069
Traghetto misto "Palladio"	1989	1989		10.977
Traghetto misto "Sansovino"	1989	1989		10.977
Traghetto misto "Laurana"	1992	1992		10.977
Motonave "Canaletto"	1968	1999	(*)	483
Aliscafo "Diomedea"	1975	1975	(*)	173
Motonave "San Domino"	1989	1989	(*)	1.378
Aliscafo "Monte Gargano"	1989	1989	(*)	224
Monostab "Marconi"	1992	1992	(*)	391
Monostab "Pacinotti"	1992	1992	(*)	391
Traghetto merci "Fenicia"	1989	1989		7.363
Traghetto merci "Egizia"	1989	1989		7.363
Traghetto misto "Espresso Ravenna"	1993	1994		14.398
Traghetto misto "Espresso Catania"	1993	1994		14.398
Totale				**96.537**

(*) Stazza nazionale R.I.Na.

BILANCIO DI ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2000

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA



(in Lire)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31/12/2000			31/12/1999		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			**0**			**0**
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno		71.027.854	71.027.854		143.404.636	143.404.636
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		14.858.886.215			15.527.086.925	
Impianti e macchinario		225.706.189.873			248.836.034.522	
Attrezzature industriali e commerciali		1.314.134.339			1.175.495.590	
Altri beni		630.141.600	242.509.352.027		703.947.565	266.242.564.602
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese controllate	0			52.000.000		
– altre imprese	1.435.261	1.435.261		1.435.261	53.435.261	
Versamenti in conto partecipazioni		0			0	
Crediti: (*)						
– verso altri:						
• per contributi da Stato ed altri Enti pubblici	1.371.702.695			3.054.643.673		
• altri	1.125.584.860	2.497.287.555	2.498.722.816	1.327.233.867	4.381.877.540	4.435.312.801
Totale immobilizzazioni			**245.079.102.697**			**270.821.282.039**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materiali di consumo		2.893.713.841	2.893.713.841		1.297.767.341	1.297.767.341
Crediti (**)						
Verso clienti		11.644.924.218			12.363.387.578	
Verso imprese controllate		0			22.380.964	
Verso imprese controllanti		711.498			190.008.366	
Verso altri		26.140.179.287	37.785.815.003		15.216.476.695	27.792.253.603
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		13.217.158			6.788.394.064	
Assegni		0			0	
Denaro e valori in cassa		546.029.319	559.246.477		720.285.251	7.508.679.315
Totale attivo circolante			**41.238.775.321**			**36.598.700.259**
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti		44.278.377			94.575.909	
Ratei ed altri risconti		1.480.537.728	1.524.816.105		1.513.771.324	1.608.347.233
Totale ratei e risconti			**1.524.816.105**			**1.608.347.233**
TOTALE ATTIVO			**287.842.694.123**			**309.028.329.531**
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
Crediti:						
– verso altri:						
• per contributi da Stato ed altri Enti pubblici			1.361.927.112			1.685.392.230
• altri			1.524.324			6.050.000
			1.363.451.436			**1.691.442.230**
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Crediti:						
Verso clienti			0			0
Verso imprese controllate			0			0
Verso imprese controllanti			0			0
Verso altri			6.001.832.419			0
			6.001.832.419			**0**

(in Lire)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	31/12/2000			31/12/1999		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			45.593.204.472			46.936.870.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			15.446.782.800			15.446.782.800
Riserve da rivalutazione:						
Legge 413/91 art. 25		2.933.208.587			2.933.208.587	
Art. 2425 C.C. e art. 9 Legge 72/1983		11.616.246.000	14.549.454.587		11.616.246.000	14.549.454.587
Riserva legale			4.524.091.947			2.912.224.144
Utili portati a nuovo			36.118.482			120.608.260
Utile dell'esercizio			3.799.019.841			5.364.035.497
			83.948.672.129			**85.329.975.788**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		900.633.098			1.385.879.541	
Altri:						
– fondo oscillazione cambi	9.602.013			45.075.107		
– fondo manutenzioni cicliche	13.626.927.058			11.401.099.952		
– altri	19.375.839.702	33.012.368.773	33.913.001.871	16.567.787.290	28.013.962.349	29.399.841.890
			33.913.001.871			**29.399.841.890**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**11.153.002.274**			**11.738.714.778**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		102.060.016.127			77.711.672.323	
Acconti		2.866.253.725			3.963.727.391	
Debiti verso fornitori		16.707.844.930			19.819.647.005	
Debiti verso imprese controllate		0			104.803.343	
Debiti verso controllanti		11.279.788.652			2.237.899.094	
Debiti tributari		571.509.917			705.085.664	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		41.607.254			1.177.336.538	
Altri debiti		5.343.338.224	138.870.358.829		39.350.445.731	145.070.617.089
			138.870.358.829			**145.070.617.089**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti		19.957.659.020	19.957.659.020		37.489.179.986	37.489.179.986
Totale ratei e risconti			**19.957.659.020**			**37.489.179.986**
TOTALE PASSIVO			**287.842.694.123**			**309.028.329.531**
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Debiti verso banche			40.650.000.000			53.611.538.465
Acconti			0			0
Debiti verso fornitori			0			0
Debiti verso imprese controllate			0			0
Debiti verso controllanti			0			0
Debiti tributari			0			0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			0			0
Altri debiti			27.470.002			54.940.004
			40.677.470.002			**53.666.478.469**

(in Lire)

CONTI D'ORDINE

	31/12/2000			31/12/1999		
Garanzie personali prestate		0	0		0	0
Garanzie reali prestate						
Per obbligazioni altrui		0			0	
Per debiti iscritti in bilancio		39.861.538.465	39.861.538.465		58.784.084.176	58.784.084.176
Impegni di acquisto e di vendita			0			0
Altri			1.086.365.270			1.219.065.270
TOTALE CONTI D'ORDINE			**40.947.903.735**			**60.003.149.446**

(in Lire)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2000			Esercizio 1999		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			112.094.594.998			126.029.348.727
Altri ricavi e proventi:						
- contributi in conto esercizio Legge 856/1986		31.845.871.000			28.351.560.000	
- altri contributi in conto esercizio		6.074.269.842			12.010.353.826	
- altri		11.154.575.181	49.074.716.023		9.045.921.121	49.407.834.947
			161.169.311.021			**175.437.183.674**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per materie sussidiarie e di consumo			36.011.655.477			26.876.757.984
Per servizi			56.552.236.601			58.860.279.698
Per godimento di beni di terzi			581.899.665			1.317.150.435
Per il personale:						
- salari e stipendi		36.483.957.089			41.666.582.087	
- oneri sociali		3.245.916.547			12.106.402.587	
- trattamento di fine rapporto		1.401.534.040			1.449.829.019	
- altri costi		87.357.698	41.218.765.374		179.756.721	55.402.570.414
Ammortamenti e svalutazioni:						
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		108.406.464			96.243.451	
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali		24.303.846.374			24.240.106.372	
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		526.791.200	24.939.044.038		907.888.540	25.244.238.363
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materie di manutenzione e di consumo			(517.578.592)			(49.621.093)
Accantonamenti per rischi			2.689.842.711			3.880.225.460
Altri accantonamenti			9.066.315.068			11.006.810.520
Oneri diversi di gestione			1.310.891.230			1.885.419.605
			(171.853.071.572)			**(184.423.831.386)**
Differenza tra valore e costi della produzione			**(10.683.760.551)**			**(8.986.647.712)**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
- altri proventi da partecipazioni		48.000.000	48.000.000		0	0
Altri proventi finanziari:						
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
• altri crediti	37.478.156	37.478.156		37.672.793	37.672.793	
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0			85.668.483	
- proventi diversi dai precedenti:						
• interessi e commis. da controllanti	28.173.711			515.159.655		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	17.966.797.650	17.994.971.361	18.032.449.517	19.060.074.096	19.575.233.751	19.698.575.027
Interessi ed altri oneri finanziari:						
- interessi e commissioni a controllanti		185.534.805			146.538.701	
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		6.218.624.127	(6.404.158.932)		6.721.405.744	(6.867.944.445)
Totale proventi e oneri finanziari			**11.676.290.585**			**12.830.630.582**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Rivalutazioni:						
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	0		827.717.126	827.717.126
Svalutazioni:						
- di partecipazioni		0	0		(3.641.575)	(3.641.575)
Totale delle rettifiche			**0**			**824.075.551**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi:						
- sopravvenienze e insussistenze attive		420.244.746			811.996.507	
- altri proventi straordinari		3.467.335.908	3.887.580.654		3.196.511.000	4.008.507.507
Oneri:						
- imposte relative ad esercizi precedenti		102.107.000			9.359.642	
- sopravvenienze e insussistenze passive		13.936.847			807.783.789	
- altri oneri straordinari		0	(116.043.847)		0	(817.143.431)
Totale delle partite straordinarie			**3.771.536.807**			**3.191.364.076**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**4.764.066.841**			**7.859.422.497**
Imposte sul reddito dell'esercizio			(965.047.000)			(2.495.387.000)
UTILE DELL'ESERCIZIO			**3.799.019.841**			**5.364.035.497**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

L'ADRIATICA di Navigazione S.p.A. di Venezia fa parte del Gruppo Tirrenia, a sua volta appartenente al Gruppo IRI.

La TIRRENIA di Navigazione S.p.A. di Napoli è proprietaria dell'intero pacchetto azionario della Società.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, l'ADRIATICA esercita i servizi di collegamento con le isole, di cui all'art. 1, lettera c), della Legge 20 dicembre 1974, n. 684, quelli di collegamento fra Trieste, altri scali del Friuli Venezia Giulia e la costa istriana e tra la costa occidentale e la costa orientale del medio e basso Adriatico, nonché i collegamenti dello Ionio e del Mediterraneo orientale, di cui all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986 n. 856.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989, n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una Convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società ed i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali.

La predetta Convenzione prevede, tra l'altro, l'erogazione a favore della Società di un corrispettivo, a carico della Pubblica amministrazione, da determinarsi sulla base di precisi criteri e parametri obiettivi.

Il Bilancio al 31 dicembre 2000 è stato redatto in conformità ai criteri fissati dagli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, così come modificati dal Decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e successive modificazioni, emanato in attuazione della IV e VII direttiva CEE.

In particolare tale redazione, come nei precedenti esercizi, è stata effettuata applicando le "Norme sulla redazione del Bilancio e delle Tavole per l'analisi patrimoniale, economica e finanziaria della gestione" definite in modo uniforme per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI e tenendo conto dei più recenti principi definiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

L'applicazione delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del C.C. in materia di formazione dei bilanci non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse.

L'assenza di operazioni societarie straordinarie consente, in linea generale, la comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente.

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore determinati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2000, di seguito illustrati,

sono conformi a quelli applicati negli esercizi precedenti, fatta eccezione per il metodo di valutazione delle rimanenze che è stato modificato come di seguito illustrato.

Inoltre sono state operate riclassificazioni contabili, in particolare il trattamento dello sgravio degli oneri contributivi disposti dalle Leggi 30/98 e 522/99, di cui viene dato conto a commento delle singole voci.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato per la flotta degli oneri accessori e finanziari derivanti dall'impiego di capitale nel periodo che precede la loro utilizzazione ed eventualmente rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in misura costante in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.

In particolare le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il valore residuo delle navi. L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in esercizio del cespite, a meno che non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di ricuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli, il costo viene svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime. I dividendi relativi alle Società partecipate vengono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto, calcolato col metodo FIFO.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minor valore.

Nel presente esercizio si è operato un cambiamento del metodo di valutazione delle rimanenze che ha comportato il passaggio dal metodo LIFO al metodo FIFO, motivato principalmente dalla necessità di uniformare il criterio adottato con quello stabilito dalla Capogruppo. Va peraltro precisato che il nuovo criterio di valutazione adottato consente una più veritiera rappresentazione in bilancio della situazione patrimoniale, infatti il metodo adottato in precedenza si basava su costi di acquisto storici che con il trascorrere degli anni erano diventati sempre meno realistici e significativi. Inoltre, il riferimento a valori recenti è rite-